



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 29 APR. 2015 Deliberazione N. 313

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 29 APR. 2015

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig. LUCIANO D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

1.	<u>DI MATTEO</u>	6.	<u>PAOLUCCI</u>
2.	<u>LOLLI</u>	7.	<u>PEPE</u>
3.		8.	
4.	<u>MAZZOCCA</u>	9.	<u>SCLOCCO</u>
5.		10.	

Svolge le funzioni di Segretario Franco La Civita

OGGETTO

Patto di stabilità regionalizzato di tipo "verticale incentivato". Articolo 1 commi 484 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 . Attuazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 484, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 testualmente dispone: *"Nel 2015, alle regioni a statuto ordinario, alla Regione siciliana, alla regione Sardegna e alla regione Friuli-Venezia Giulia è attribuito un contributo, nei limiti dell'importo complessivo di 1.000.000.000 di euro, in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno degli enti locali, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti, con le modalità previste dal comma 481, ai comuni e alle province ricadenti nel loro territorio, nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella 1 allegata alla presente legge. Gli importi del contributo possono essere modificati, a invarianza del contributo complessivo, mediante accordo da sancire, entro il 31 gennaio 2015, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Gli spazi finanziari sono ceduti per il 25 per cento alle province e alle città metropolitane e per il 75 per cento ai comuni. Il contributo non rileva ai fini del*

pareggio di bilancio di cui al comma 463 ed è destinato dalle regioni alla riduzione del debito. Gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione sono utilizzati dagli enti locali beneficiari esclusivamente per pagare i debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014;

- l'articolo 1, comma 485 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, testualmente dispone: *“Entro il termine perentorio del 30 aprile 2015, le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica”*.
- l'articolo 1, comma 486 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, testualmente dispone, *“La regione che, ai sensi del comma 484, autorizza gli enti locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo migliora, per pari importo, l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa”*;

VISTA la propria deliberazione 28 marzo 2015, n. 239 recante *“Patto di stabilità regionalizzato: Articolo 1, commi 480 e segg. della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e s.m.i. Approvazione schema di disciplinare recante criteri di virtuosità e modalità operative per la ripartizione degli spazi finanziari agli enti locali della Regione Abruzzo”*, trasmessa, ai sensi dell'articolo 1 comma 481 della richiamata legge 190/2014, al Consiglio delle Autonomie Locali a mezzo posta elettronica certificata in data 9 aprile 2015;

VISTI:

- l'intesa tra Governo Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano Rep atti 37/CSR del 26 febbraio 2015, che stabilisce, ai sensi di quanto disposto dal richiamato articolo 1 comma 484 della L. 190/2014, nella tabella 2 ad essa allegata, in Euro 23.422.312,80 l'importo massimo del contributo spettante alla Regione Abruzzo quale contropartita della cessione di spazi finanziari a favore degli enti locali del proprio territorio;
- il parere favorevole espresso dalla Conferenza Permanente per il Rapporti tra lo Stato le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano REP atti 45/CSR del 25 marzo 2015, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di recepimento dell'intesa sopra richiamata;

CONSIDERATO:

- a. che, ai sensi e per gli effetti della normativa e dei provvedimenti citati, alla Regione Abruzzo viene assegnato un contributo massimo di Euro 23.422.312,80 pari all'83,33% degli spazi finanziari ceduti ai Comuni e alle Province che ne fanno richiesta in attuazione del patto di stabilità territoriale previsto dall'articolo 1 comma 484 della L. 190/2014;
- b. che in ragione ed in conformità alla normativa di riferimento, costituisce presupposto per l'ottenimento del contributo nella misura massima prevista, la cessione da parte della Regione di spazi finanziari ai Comuni e alle Province, per un importo almeno pari rispettivamente ad Euro 21.080.924,76 ed Euro 7.026.974,92 (Euro 28.107.899,68 complessivi), secondo le percentuali di riserva previste dal citato articolo 1 comma 484, fermo restando che, costituisce limite agli spazi finanziari assegnabili , l'ammontare degli spazi medesimi richiesti dagli enti locali partecipanti;
- c. che, in contropartita alla cessione di spazi finanziari agli enti locali aventi diritto, la Regione, per pari importo, consegue un “peggioramento” dell'obiettivo di saldo del proprio patto di stabilità interno dell'annualità 2015 tra entrate finali e spese finali in termini di cassa;
- d. che, in ragione di quanto sopra considerato, nell'ipotesi di importi richiesti dagli enti locali beneficiari in misura superiore a Euro 28.107.899,68 , è possibile procedere alla ripartizione a favore dei soggetti che hanno fatto richiesta, secondo i criteri di ripartizione di cui al Disciplinare approvato con la citata DGR 239/2015, con conseguente possibilità di massimizzare il contributo previsto nella misura in cui l'importo degli spazi finanziari ceduti è almeno pari alla somma sopra indicata;
- e. che, nell'ipotesi contraria a quella sopra rappresentata l'importo massimo di spazi finanziari cedibile non può comunque superare l'importo complessivo di quelli complessivamente richiesti dagli enti,

con conseguente rideterminazione del contributo massimo previsto in misura pari all'83,33 % degli spazi finanziari nella fattispecie cedibili;

TENUTO CONTO

- che, ai sensi e per gli effetti della richiamata Intesa Rep atti 37/CSR del 26/02/2015, la ripartizione di spazi finanziari attuata con il patto di stabilità territoriale di cui all'articolo 1 comma 484 della L. 190/2014, consente di compensare, nei limiti dell'importo di contributo previsto nella tabella 2 alla medesima Intesa allegata, quota parte del taglio delle risorse disposto a carico delle regioni dall'articolo 1 comma 398 della citata legge 190/2014;

PRESO ATTO

- che, ai sensi di quanto sopra rappresentato, l'attuazione del patto di stabilità regionale "verticale incentivato" per l'annualità 2015, pur determinando, con conseguente ulteriore vincolo e sacrificio per la propria gestione finanziaria, un peggioramento dell'obiettivo del proprio patto di stabilità interno per un importo pari agli spazi finanziari concessi agli enti locali, rappresenta il presupposto necessario per poter compensare il taglio delle risorse come sopra indicato attraverso l'ottenimento del maggior contributo assegnabile;

VISTA la nota n. RA/85586 del 1.04.2015, con la quale il Servizio Bilancio ha richiesto, in conformità alle disposizioni di cui alla richiamata DGR 239/2015, ai Comuni e alle Province della Regione soggetti al patto di stabilità per l'anno 2015, di trasmettere entro il termine perentorio del 20 Aprile 2015, la comunicazione di spazi finanziari utili all'attuazione del patto di stabilità territoriale previsto dalla normativa di riferimento, fornendo puntuali indicazioni in merito alle modalità di trasmissione;



PRESO ATTO:

- che, secondo i criteri di ammissibilità di cui all'articolo 3 del citato schema di Disciplinare, possono partecipare al procedimento de quo gli enti che hanno rispettato il patto di stabilità interno per l'annualità 2014 e che alla data del 20.04.2015 hanno fatto pervenire le comunicazioni in conformità al modello di istanza, allegato al Disciplinare medesimo, e alle modalità di trasmissione da esso previste;
- che il Consiglio delle Autonomie Locali, nella seduta del 27/04/2015 ha espresso, con propria deliberazione n. 4/2015, parere favorevole sullo schema di Disciplinare approvato con DGR 239/2015 a condizione che : *" vista la situazione contingente e poiché le richieste degli enti locali sono inferiori alle disponibilità di spazi finanziari concessi dalla Regione, la Giunta Regionale non applichi, per l'annualità 2015, i criteri di ammissibilità contenuti nell'articolo 3 dello schema di Disciplinare"* .
- che, in recepimento della citata deliberazione del Consiglio delle Autonomie Locali sono da considerare ammissibili le richieste di spazi finanziari pervenute oltre la scadenza del 20 aprile e/o trasmesse dagli enti che hanno dichiarato il mancato rispetto del proprio patto di stabilità interno dell'annualità 2014;
- che, in riscontro alla citata nota RA/85586 sono state acquisite le richieste di spazi finanziari utili ai fini della loro ripartizione, inviate dalle n. 4 Province, per un ammontare pari ad Euro 5.424.483,72 ~~mla~~, e da n. 69 Comuni, per un ammontare pari a Euro 20.211.525,35 per un complessivo fabbisogno di spazi finanziari pari a Euro 25.636.009,07;
- che, sulla base delle comunicazioni pervenute ed in accoglimento della decisione del Consiglio delle Autonomie Locali, gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono attribuibili ai Comuni e alle Province rispettivamente negli importi riportati nel "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari ai Comuni del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo" e nel "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari alle Province del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo", allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che, risultando l'importo complessivo degli spazi finanziari, così come riportato nei menzionati prospetti allegati, inferiore agli spazi finanziari assegnabili ai fini della massimizzazione del contributo, si configura l'ipotesi prospettata al precedente punto e.. E' possibile, quindi, soddisfare l'intero fabbisogno richiesto dagli enti locali che, nella fattispecie, si configura come il minor sacrificio da parte della Regione in termini di rinuncia agli spazi finanziari del proprio patto di

stabilità e la maggior utilità in termini di diritto al percepimento del massimo contributo ottenibile nel limite degli spazi finanziari effettivamente assegnabili. Non ricorre, oltremodo, la necessità di dover applicare i criteri di virtuosità e proporzionalità previsti dal citato Disciplinare.

RITENUTO:

- di poter recepire e far proprio quanto deliberato dal Consiglio delle Autonomia Locali con proprio provvedimento n. 4/2015, ritenendo ammissibili, in deroga a quanto disposto dall'articolo 3 del citato Disciplinare, per l'annualità 2015, anche le istanze pervenute oltre il termine perentorio del 20 aprile 2015 e quelle trasmesse dagli enti che hanno dichiarato il mancato rispetto del Patto di stabilità interno dell'annualità 2014;
- di dover dare atto, stante quanto motivato che, il recepimento della deroga all'articolo 3 del Disciplinare di cui alla DGR 239/2015, non comporta alcun pregiudizio agli enti locali istanti le cui richieste risultano comunque soddisfabili per l'intero importo di spazi finanziari richiesti, consentendo contestualmente, alla Regione, di ottenere il maggior contributo realizzabile entro il limite degli spazi finanziari richiesti e assegnabili;
- di poter stabilire in Euro 28.107.899,68, di cui Euro 21.080.924,76 da riservare ai Comuni e Euro 7.026.974,92 alle Province, l'importo massimo di spazi finanziari cedibili tale da minimizzare il sacrificio in termini di peggioramento dell'obiettivo del patto di stabilità interno della Regione e massimizzare contestualmente l'ammontare del contributo realizzabile, procedendo comunque all'assegnazione degli spazi medesimi per un importo non superiore a quello dai medesimi Enti locali richiesto;
- di dover approvare il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari ai Comuni del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo" e il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari alle Province del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo", allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di incaricare il Servizio Bilancio a comunicare entro il 30 aprile 2015 il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 485, della legge 23 dicembre 2014 n.190;
- di incaricare il Servizio Bilancio, a trasmettere copia del presente provvedimento, mediante utilizzo di posta elettronica certificata, agli enti locali interessati per comunicare gli spazi finanziari a ciascuno attribuiti e partecipare che i medesimi importi sono oggetto di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per le finalità dell'articolo 1, comma 485 della richiamata legge n. 190/2014;



DATO ATTO che il Direttore Dipartimento Risorse Organizzazione Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione e il Dirigente del Servizio Bilancio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

a seguito di puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

VOTI unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. di recepire e far proprio quanto deliberato dal Consiglio delle Autonomia Locali con proprio provvedimento n. 4/2015, ritenendo ammissibili, in deroga a quanto disposto dall'articolo 3 del citato Disciplinare, per l'annualità 2015, anche le istanze pervenute oltre il termine perentorio del 20 aprile 2015 e quelle trasmesse dagli enti che hanno dichiarato il mancato rispetto del Patto di stabilità interno dell'annualità 2014;
2. di dare atto, stante quanto motivato che, il recepimento della deroga all'articolo 3 del Disciplinare di cui alla DGR 239/2015, non comporta alcun pregiudizio agli enti locali istanti le cui richieste risultano comunque soddisfabili per l'intero importo di spazi finanziari richiesti, consentendo contestualmente, alla Regione, di ottenere il maggior contributo realizzabile entro il limite degli spazi finanziari richiesti e assegnabili;

- 3 di stabilire in Euro 28.107.899,68 di cui Euro 21.080.924,76 da riservare ai Comuni e Euro 7.026.974,92 alle Province, l'importo massimo di spazi finanziari cedibili tale da minimizzare il sacrificio in termini di peggioramento dell'obiettivo del patto di stabilità interno della regione e massimizzare contestualmente l'ammontare del contributo realizzabile, procedendo comunque all'assegnazione degli spazi medesimi per un importo non superiore a quello dai medesimi Enti locali richiesto;
- 4 di approvare il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari ai Comuni del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo" e il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari alle Province del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo", allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5 di incaricare il Servizio Bilancio a comunicare entro il 30 aprile 2015 il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 485, della legge 23 dicembre 2014 n.190;
- 6 di incaricare il Servizio Bilancio, a trasmettere copia del presente provvedimento, mediante utilizzo di posta elettronica certificata, agli enti locali interessati per comunicare gli spazi finanziari a ciascuno attribuiti e partecipare che i medesimi importi sono oggetto di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per le finalità dell'articolo 1, comma 485 della richiamata legge n. 190/2014;

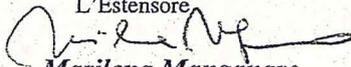


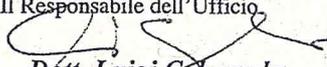
L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

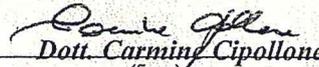
DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):
DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

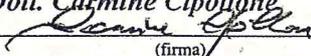
SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: BILANCIO

UFFICIO: BILANCIO PREVENTIVO E POLITICHE DEL CREDITO

L'Estensore

Marilena Manganaro
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Colangelo
(firma)

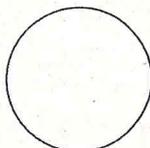
Il Dirigente del Servizio

Dott. Carmine Cipollone
(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Carmine Cipollone

(firma)

Il Componente la Giunta
F.to Dott. Silvio Paolucci
(firma)

Approvato e sottoscritto:

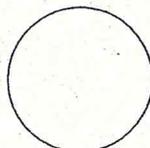
Il Segretario della Giunta
F.to Dott. Franco La Civita
(firma)



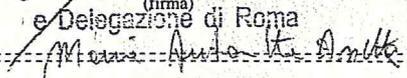
Il Presidente della Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio
Verifica Atti Presidente e della Giunta
Regionale, Legislativo,
e Delegazione di Roma
(firma)



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **313** del **29 APR. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Franco La Civita)

M. Antonio Ammè



CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

SEDUTA DEL 27 APRILE 2015

Presidenza del Vicepresidente Rocco D'Alfonso

Segretario f.f.: De Simone Nicola

	ASS.		ASS.
Sammassimo Bruna delegata da Alessandrini Marco		Di Nunzio Giovanni Antonio	
Brucchi Maurizio	X	De Matteo Emilia delegata da Di Primio Umberto	
De Santis Lelio delegato da Cialente Massimo		Di Sabatino Domenico	X
Bernabei Gilda delegata da Ciancone Sabrina		Di Stefano Giovanni	X
Crivelli Francesco	X	Di Clemente Giorgio delegato da Marinucci Luciano	
D'Alfonso Rocco		Matarelli Antonio Vincenzo	X
Cianfaglione Costantino delegato da De Crescentiis Antonio		De Simone Nicola delegato da Nuccetelli Vincenzo	
Palumbo Domenico delegato da Del Corvo Antonio		Pavone Enio	
Di Marco Antonio		Coletti Tommaso delegato da Pupillo Mario	
Di Martino Marcello	X		

DELIBERAZIONE N. 4/2015

OGGETTO: Patto di stabilità regionalizzato: art. 1, commi 480 e segg. della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e smi. Approvazione schema di disciplinare recante criteri di virtuosità e modalità operative per la ripartizione degli spazi finanziari agli enti locali della Regione Abruzzo – Annualità 2015 - DGR n. 239 del 28 marzo 2015.

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'art. 123 della Costituzione;



VISTI gli artt. 71 e 72 dello Statuto;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2007, n. 41 e sue s.m.i. ed in particolare l'art. 10, comma 1, lett. d) e l'art. 12, comma 3;

VISTA la richiesta di parere del "Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione, Servizio Bilancio, Ufficio Bilancio e Politiche del Credito", prot. n. RA/85053 del 31 marzo 2015, sullo "Schema di disciplinare" recante criteri di virtuosità e modalità operative per la ripartizione di spazi finanziari validi ai fini del Patto di stabilità regionale di tipo verticale e orizzontale, ai sensi dell'art. 1, commi 480 e segg., della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1, comma 480, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone che *"Le regioni di cui al comma 479 possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, dei saldi dei restanti enti locali della regione ovvero dell'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa... omissis"*;

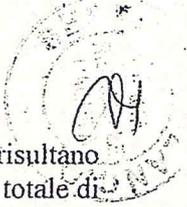
VISTO l'art. 1, comma 481, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che stabilisce che *"Ai fini della rideterminazione degli obiettivi di cui al comma 480, le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative, previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali. Per i medesimi fini, gli enti locali comunicano all'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), all'Unione delle province d'Italia (UPI) e alle regioni, entro il 15 aprile, gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare pagamenti in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere. Entro il termine perentorio del 30 aprile, le regioni comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascuno ente locale e alla regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica."*;

VISTA la deliberazione n. 239 del 28 marzo 2015 con cui la Giunta regionale ha approvato uno schema di disciplinare recante i criteri di virtuosità per il riparto e le modalità di determinazione degli spazi finanziari in favore degli enti locali che:

- hanno acquisito il personale delle Comunità Montane (quota prioritaria, con peso pari al 10%);
- abbiano "Residui passivi del Titolo II" risultanti dal consuntivo/preconsuntivo 2014 provenienti dagli anni 2010/2014, con peso pari al 70%;
- abbiano avuto spese per rimborsi mutui e prestiti corrisposti nell'esercizio finanziario 2014, limitatamente alla quota a carico dell'ente, con peso pari al 10%;
- abbiano sostenuto spese nel corso dell'esercizio finanziario 2014, per cofinanziare progetti regionali e comunitari, con peso pari al 10%;

UDITO l'intervento del Direttore del Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione della Giunta regionale, **Dr. Carmine Cipollone**, che, nella seduta del CAL del 22 aprile 2015, rinviata per mancanza del numero legale:

- ha precisato che lo schema di disciplinare approvato dalla Giunta regionale per l'applicazione del patto di stabilità regionalizzato di tipo "verticale" ed "orizzontale" non si discosta da quelli degli anni precedenti;
- ha comunicato che la Regione sarà in grado di garantire spazi finanziari per il patto di stabilità "verticale incentivato", mentre non potrà garantirli per il patto di stabilità "verticale ordinario";

- 
- ha comunicato, altresì, che le richieste di spazi finanziari pervenute dagli enti locali risultano inferiori a quanto messo a disposizione dalla Regione (23-24 mln di euro richiesti su un totale di circa 29 mln di euro) e che la differenza tornerà alla disponibilità dello Stato;
 - ha suggerito al CAL di proporre una modifica allo schema di disciplinare per consentire anche agli enti locali che nel 2014 non hanno rispettato il patto di stabilità interno (Comune dell'Aquila e Provincia di Chieti) di partecipare, per il 2015, alle procedure di attribuzione dei maggiori spazi finanziari;
 - ha ricordato i margini ristretti di manovra per l'invio delle richieste da parte degli enti locali e per la comunicazione dei dati al Ministero da parte della Giunta regionale;

UDITI gli interventi di De Santis e Coletti;

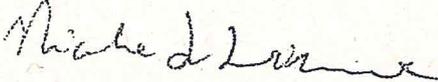
all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole allo schema di disciplinare recante criteri di virtuosità e modalità operative per la ripartizione degli spazi finanziari agli enti locali della Regione Abruzzo – Annualità 2015 – approvato con DGR n. 239 del 28 marzo 2015, a condizione che, vista la situazione contingente e poiché le richieste degli enti locali sono inferiori alle disponibilità di spazi finanziari concessi dalla Regione, la Giunta regionale non applichi, per l'annualità 2015, i criteri di ammissibilità contenuti all'articolo 3 dello schema di disciplinare.

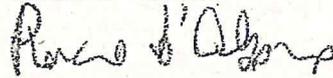
IL SEGRETARIO F.F.

De Simone Nicola



IL VICEPRESIDENTE

Rocco D'Alfonso





PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO

Articolo 1, comma 484, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190

REGIONE ABRUZZO

Anno di riferimento 2015

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. 313 del 29 APR. 2015

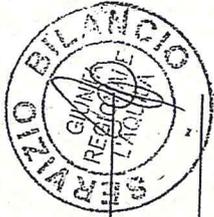
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Franco La Civita)
/M - Patti - bte Ann Uba

PROSPETTO DI RIPARTO DEGLI SPAZI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI

Importo max spazi assegnabili	28.107.899,68
75% riserva per i Comuni	21.080.924,76
max spazio finanziario assegnabile	20.211.525,35

Comuni	Data di ricezione istanze (termine ultimo) 20/04/2015	Quote di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria in eccedenza la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari da assegnare/1000
AIELLI	20/04/2015	111.950,00	0,55%	111.950,00	-	-	111.950,00	112
ALANNO	20/04/2015	12.199,51	0,06%	12.199,51	-	-	12.199,51	12
ANCARANO	16/04/2015	11.911,86	0,06%	11.911,86	-	-	11.911,86	12
ATESSA	17/04/2015	69.525,97	0,34%	69.525,97	-	-	69.525,97	70
ATRI	17/04/2015	583.736,13	2,89%	583.736,13	-	-	583.736,13	584
AVEZZANO	16/04/2015	290.695,00	1,44%	290.695,00	-	-	290.695,00	291
BALSORANO	18/04/2015	256.356,33	1,27%	256.356,33	-	-	256.356,33	256
BARISCIANO	17/04/2015	158.000,00	0,78%	158.000,00	-	-	158.000,00	158
BUCCHIANICO	20/04/2015	438.711,00	2,17%	438.711,00	-	-	438.711,00	439
BUSSEI SUL TIRINO	20/04/2015	11.426,60	0,06%	11.426,60	-	-	11.426,60	11
CAGNANO AMITERNO	20/04/2015	26.483,69	0,13%	26.483,69	-	-	26.483,69	27
CAMPLI	20/04/2015	100.313,05	0,50%	100.313,05	-	-	100.313,05	100
CARAMANICO TERME	17/04/2015	31.475,71	0,16%	31.475,71	-	-	31.475,71	32
CARSOLI	20/04/2015	37.830,36	0,19%	37.830,36	-	-	37.830,36	38
CASALBORDINO	15/04/2015	165.350,34	0,82%	165.350,34	-	-	165.350,34	165
CASTELLALTO	20/04/2015	103.745,06	0,51%	103.745,06	-	-	103.745,06	104
CASTELLI	20/04/2015	119.396,58	0,59%	119.396,58	-	-	119.396,58	119
CASTELVECCHIO SUBEQUO	20/04/2015	86.070,61	0,43%	86.070,61	-	-	86.070,61	86
CASTILENTI	16/04/2015	12.000,00	0,06%	12.000,00	-	-	12.000,00	12
CEPAGATTI	20/04/2015	16.755,80	0,08%	16.755,80	-	-	16.755,80	17
CHIETI	17/04/2015	249.846,22	1,24%	249.846,22	-	-	249.846,22	250
CITTA' SANT'ANGELO	20/04/2015	7.877,96	0,04%	7.877,96	-	-	7.877,96	8
CIVITAQUANA	15/04/2015	65.000,00	0,32%	65.000,00	-	-	65.000,00	65
CIVITELLA ROVETO	20/04/2015	74.445,45	0,37%	74.445,45	-	-	74.445,45	74
CORFINO	20/04/2015	278.763,63	1,38%	278.763,63	-	-	278.763,63	279
CORROPOLI	14/04/2015	148.336,97	0,73%	148.336,97	-	-	148.336,97	148
CROGNALETO	20/04/2015	122.045,32	0,60%	122.045,32	-	-	122.045,32	122
CUCIGNOLI	18/04/2015	38.780,37	0,19%	38.780,37	-	-	38.780,37	39



**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Articolo 1, comma 484, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190

REGIONE ABRUZZO

Anno di riferimento

2015

PROSPETTO DI RIPARTO DEGLI SPAZI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI

Importo max spazi assegnabili

28.107.899,68

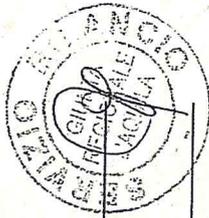
75% riserva per i Comuni

21.080.924,76

max spazio finanziario assegnabile

20.211.525,35

Comuni	Data di ricezione istanze (termine ultimo) 20/04/2015	Quote di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari da assegnare/1000
FARA FILIORUM PETRI	20/04/2015	390.355,95	1,93%	390.355,95	-	-	390.355,95	390
GESSOPALENA	17/04/2015	51.837,80	0,26%	51.837,80	-	-	51.837,80	52
GIULIANOVA	17/04/2015	2.140.428,71	10,59%	2.140.428,71	-	-	2.140.428,71	2.140
LANCIANO	16/04/2015	1.730.884,59	8,56%	1.730.884,59	-	-	1.730.884,59	1.731
L'AQUILA	20/04/2015	60.446,95	0,30%	60.446,95	-	-	60.446,95	60
LETTOMANOPPELLO	20/04/2015	31.249,64	0,15%	31.249,64	-	-	31.249,64	31
LUCOLI	20/04/2015	60.000,00	0,30%	60.000,00	-	-	60.000,00	60
MAGLIANO DEI MARSII	14/04/2015	40.129,06	0,20%	40.129,06	-	-	40.129,06	40
MANOPPELLO	20/04/2015	263.164,48	1,30%	263.164,48	-	-	263.164,48	263
MARTINSICURO	20/04/2015	306.626,00	1,52%	306.626,00	-	-	306.626,00	307
MIGLIANICO	23/04/2015	89.642,00	0,44%	89.642,00	-	-	89.642,00	90
MONTEFINO	16/04/2015	21.000,00	0,10%	21.000,00	-	-	21.000,00	21
MONTESILVANO	20/04/2015	628.883,00	3,11%	628.883,00	-	-	628.883,00	629
MONTORIO AL VOMANO	17/04/2015	304.498,54	1,51%	304.498,54	-	-	304.498,54	305
MOSCIANO S.ANGELO	17/04/2015	64.168,82	0,32%	64.168,82	-	-	64.168,82	64
MOSCUFO	14/04/2015	57.430,00	0,28%	57.430,00	-	-	57.430,00	57
NOTARESCO	16/04/2015	10.000,00	0,05%	10.000,00	-	-	10.000,00	10
ORTONA	17/04/2015	145.181,77	0,72%	145.181,77	-	-	145.181,77	145
PENNE	20/04/2015	109.400,84	0,54%	109.400,84	-	-	109.400,84	109
PESCARA	20/04/2015	5.303.633,57	26,24%	5.303.633,57	-	-	5.303.633,57	5.304
PIANELLA	17/04/2015	16.784,00	0,08%	16.784,00	-	-	16.784,00	17
POPOLI	16/04/2015	86.620,38	0,43%	86.620,38	-	-	86.620,38	87
RAIANO	20/04/2015	178.908,55	0,89%	178.908,55	-	-	178.908,55	179
ROCCA DI MEZZO	20/04/2015	28.571,00	0,14%	28.571,00	-	-	28.571,00	29
ROCCA SAN GIOVANNI	17/04/2015	35.268,38	0,17%	35.268,38	-	-	35.268,38	35
ROCCASCALEGNA	17/04/2015	27.293,00	0,14%	27.293,00	-	-	27.293,00	27
S. GIOVANNI TEATINO	17/04/2015	918.409,23	4,54%	918.409,23	-	-	918.409,23	918
S. DEMETRIO NEI VESTINI	20/04/2015	167.791,02	0,83%	167.791,02	-	-	167.791,02	168



**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**
Articolo 1, comma 484, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190

REGIONE ABRUZZO

Anno di riferimento

2015

PROSPETTO DI RIPARTO DEGLI SPAZI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI

Importo max spazi assegnabili

28.107.899,68

75% riserva per i Comuni

21.080.924,76

max spazio finanziario assegnabile

20.211.525,35

Comuni	Data di ricezione istanze (termine ultimo) 20/04/2015	Quote di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente in richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari da assegnare/1000
S. EGIDIO ALLA VIBRATA	15/04/2015	365.000,00	1,81%	365.000,00	-	-	365.000,00	365
S.OMERO	20/04/2015	202.422,58	1,00%	202.422,58	-	-	202.422,58	202
S. VALENTINO IN A.C.	13/04/2015	229.838,21	1,14%	229.838,21	-	-	229.838,21	230
S. VINCENZO VALLE ROVETO	18/04/2015	51.816,64	0,26%	51.816,64	-	-	51.816,64	52
SCERNI	20/04/2015	41.154,94	0,20%	41.154,94	-	-	41.154,94	41
SILVI	15/04/2015	1.500.000,00	7,42%	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00	1.500
SPOLTORE	20/04/2015	205.038,30	1,01%	205.038,30	-	-	205.038,30	205
I. AGLIACOZZO	17/04/2015	3.464,42	0,02%	3.464,42	-	-	3.464,42	3
TERAMO	20/04/2015	645.518,61	3,19%	645.518,61	-	-	645.518,61	646
TORANO NUOVO	18/04/2015	4.494,58	0,02%	4.494,58	-	-	4.494,58	5
TORNIMPARTE	20/04/2015	24.002,53	0,12%	24.002,53	-	-	24.002,53	24
TORRICELLA PELIGNA	20/04/2015	13.322,40	0,07%	13.322,40	-	-	13.322,40	13
VACRI	20/04/2015	27.815,34	0,14%	27.815,34	-	-	27.815,34	28
TOTALI		20.211.525,35	100,00%	20.211.525,35	-	-	20.211.525,35	20.212

Percentuale di soddisfazione delle richieste:

100,00%

Comuni richiedenti/195 Comuni potenziali

69

35,38%



PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO

Articolo 1, comma 484, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190

REGIONE ABRUZZO

Anno di riferimento

2015

PROSPETTO DI RIPARTO DEGLI SPAZI FINANZIARI A FAVORE DELLE PROVINCE

Importo max spazi assegnabili	28.107.899,68
25% riserva per le Province	7.026.974,92
Importo-massimo spazi finanziari cedibili	5.424.483,72

Ente	data di ricezione istanze termine ultimo 04/03/2014	quote di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente da redistribuire	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati /1000
ovincia di Chieti	20/04/2015	780.717,25	14%	€ 780.717,25	-	-	780.717,25	781
ovincia di L'Aquila	20/04/2015	2.110.000,00	39%	€ 2.110.000,00	-	-	2.110.000,00	2.110
ovincia di Pescara	20/04/2015	455.381,76	8%	€ 455.381,76	-	-	455.381,76	455
ovincia di Teramo	20/04/2015	2.078.384,71	38%	€ 2.078.384,71	-	-	2.078.384,71	2.078
TOTALI		5.424.483,72	100%	€ 5.424.483,72	-	-	5.424.483,72	5.424

percentuale di soddisfazione delle richieste:	100,00%
ovince richiedenti/4 province potenziali	4

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione
n. 313 del 29 APR. 2015
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Franco La Civita)
M. Auto. Ha A no Ute